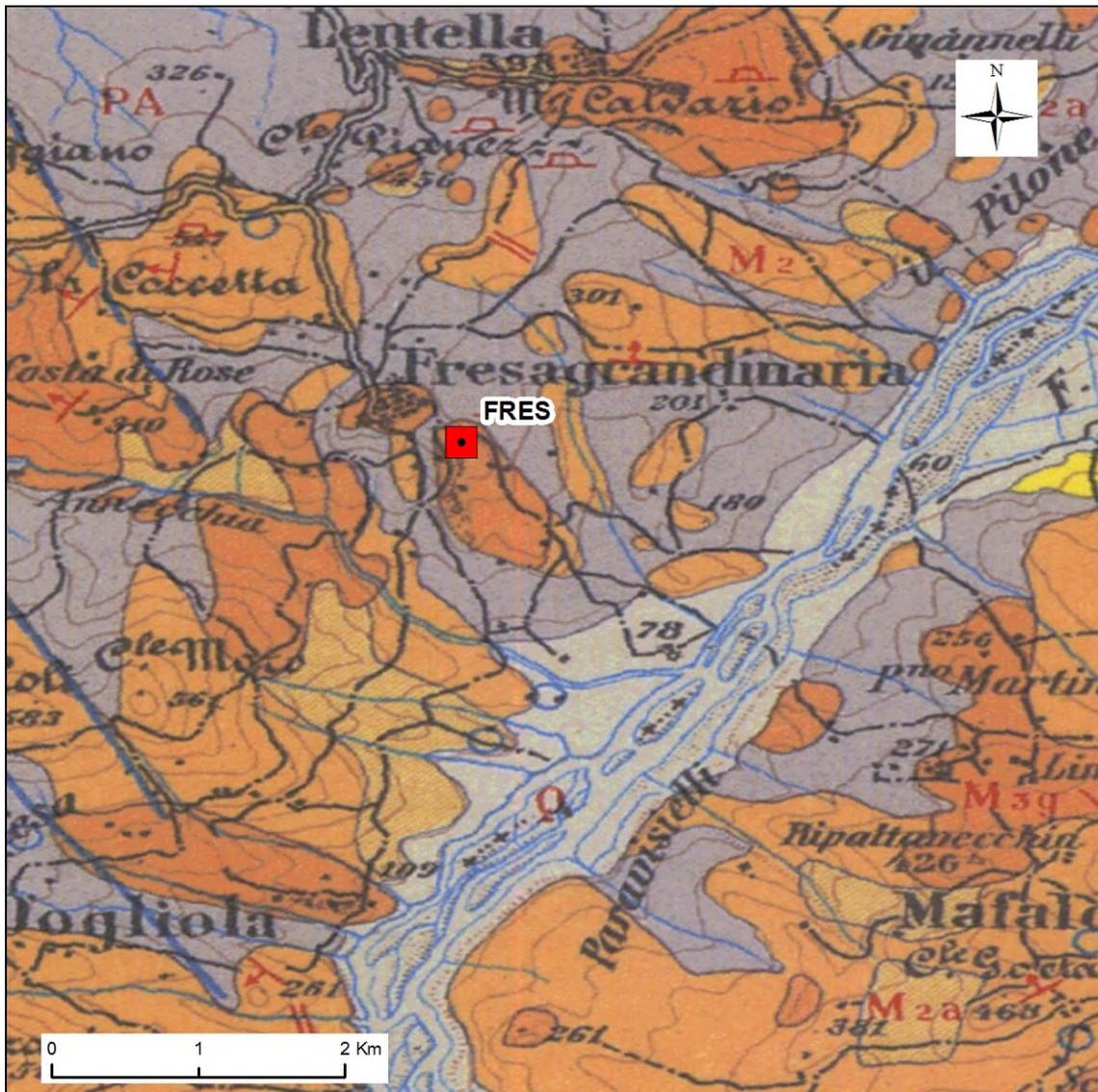


SCHEDA STAZIONE SISMICA FRES

1. SEZIONE GRAFICA



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica



Stralcio in scala 1:50.000 del foglio n. 147 Lanciano, della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84) Latitudine N

Longitudine E

Regione

Provincia

Comune

Quota m s.l.m.

Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia Foglio 154 Larino scala 1:100.000

Note illustrative della Carta Geologica d'Italia Foglio 154 Larino scala 1:100.00

Inquadramento geologico

Il punto stazione è ubicato a sue-est del centro abitato di Fresagrandinaria in prossimità del Fiume Trigno. Nell'intorno della stazione affiorano terreni miocenici sovrapposti ai depositi del Paleocene. Quest'ultimi sono rappresentati dal Complesso delle argille varicolori (PA) dove i terreni che lo costituiscono si presentano mal differenziabili fra di loro. L'elemento predominante è l'argilla, spesso qualche migliaio di metri, la quale si presenta scagliosa e presenta intrusioni limitate di diversi elementi litologici. Tali elementi sono rappresentati da arenarie a granulometria variabile, da calcari marnosi sottilmente stratificati e da calcari. Non è possibile quantificare lo spessore delle suddette intercalazioni. I terreni del miocene affioranti nell'intorno della stazione sono rappresentati da alternanze di calcareniti e calcari brecciati, di calcari compatti, di arenarie calcaree e di argilla sabbiosa (M₂- Langhiano-Elveziano). Seguono le marne grigie stratificate e alternate con arenarie del Tortoniano. Verso l'alto la formazione diviene gradualmente più argillosa (M_{2a}). Il miocene superiore è caratterizzata dalla serie gessosa-solfifera (M_{3g}) rappresentata dall'associazione di gessi, calcari e argille sabbiose.

Modello litostratigrafico del sottosuolo

La ricostruzione presunta della struttura stratigrafica del sottosuolo nell'intorno della stazione sismica è avvenuta sulla base dei pochi dati della Carta Geologica ufficiale. La stazione poggia sulla formazione del miocene superiore (M_{3g}) costituita da gessi e calcari che si dovrebbero presentarsi in grossi blocchi. Lo spessore potrebbe essere valutato minimo 10 metri.

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

I terreni costituenti la successione stratigrafica locale, così come descritta precedentemente, sono riferibili alla classe dei terreni litoidi. In particolare la resistenza a rottura dei gessi è sensibilmente influenzata dalla dimensione dei cristalli.